



RISCOSSIONE TRAMITE MODELLO F24
TRACCIATO DI FORNITURA DATI ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF – VERSIONE 2025.01

INDICE

1. GENERALITÀ	3
2. STRUTTURA DEL FLUSSO INFORMATIVO	5
2.1 FLUSSO INFORMATIVO DEL COMUNE: TIPI RECORD	6
3. TRACCIATO DI FORNITURA	9
3.1.1 Tipo record C0 – Inizio Fornitura	9
3.1.2 Record contabili della fornitura	11
3.1.2.1 Tipo record C1 – Tributi	11
3.1.2.2 Tipo record C2 – Accredito disposto	13
3.1.2.3 Tipo record C3 – anticipazioni da fondi di bilancio	16
3.1.2.4 Tipo record C4 – recupero di anticipazioni per saldi negativi o recuperi manuali	17
3.1.2.5 Tipo record C5 – Accredito disposto successivamente	20
3.1.3 Tipo record C9 – Record fine fornitura	24

1. GENERALITÀ

L'Addizionale Comunale IRPEF (ADC) può essere versata dai contribuenti per tutti i Comuni del territorio nazionale, tramite modello F24, sia con modalità telematiche, sia presso banche, Poste Italiane e agenti della riscossione.

Il presente documento illustra le specifiche di fornitura ai comuni dei dati contabili del gettito dell'ADC di loro spettanza, riscosso tramite modello F24.

In proposito, si evidenzia che l'ufficio Struttura di Gestione dell'Agenzia delle Entrate elabora quotidianamente (DATA RIPARTIZIONE)¹ gli importi a debito e a credito riportati nelle deleghe rendicontate dagli intermediari della riscossione ed attribuisce agli enti destinatari le somme spettanti.

In una stessa giornata (DATA RIPARTIZIONE)¹ possono essere effettuate più elaborazioni; in tal caso, le elaborazioni sono distinte da un numero progressivo crescente nell'ambito della data ripartizione.

Una stessa data ripartizione può riguardare deleghe riversate dagli intermediari in diverse giornate (DATA BONIFICO)¹.

Il flusso informativo contiene i dati contabili delle somme a debito e a credito riportate nelle righe dei modelli F24 riferite al comune, aggregati per codice tributo ed anno di imposta, nonché i dati contabili relativi al riversamento delle predette somme (accrediti effettuati, comprensivi di eventuali anticipazioni da fondi bilancio, al netto del recupero di tali anticipazioni oppure dei recuperi manuali)¹.

Il flusso informativo, prodotto e fornito con **frequenza mensile**, contiene i dati delle elaborazioni effettuate nel periodo indicato ed identificate da data ripartizione¹, progressivo

¹ Vedi glossario in appendice

¹ Vedi glossario in appendice.

ripartizione e data di bonifico¹.

2. STRUTTURA DEL FLUSSO INFORMATIVO

I dati sono registrati su diversi tipi record, organizzati in blocchi logici ordinati per data ripartizione e data bonifico.

Ciascun record della fornitura ha una lunghezza fissa pari a **150** caratteri.

Il flusso informativo è composto dai seguenti tipi record:

- **C0** record inizio fornitura
- **C1** record tributi
- **C2** record accredito disposto
- **C3** record anticipazioni da fondi di bilancio
- **C4** record recupero di anticipazioni per saldi negativi o recuperi manuali
- **C5** record accredito disposto nel periodo anno/mese indicato nella fornitura e riferito a ripartizioni effettuati in periodi precedenti
- **C9** record fine fornitura

Il flusso informativo contiene i dati delle diverse giornate di ripartizione del periodo di riferimento (anno/mese) identificate da data/progressivo ripartizione, ordinati per valori crescenti dei campi:

- data/progressivo ripartizione¹
- data bonifico¹
- tipo record

Per una stessa data ripartizione¹, progressivo ripartizione e data bonifico¹ la sequenza dei

¹ Vedi glossario in appendice.

¹ Vedi glossario in appendice.

record è la seguente

- record di tipo C1
- record di tipo C2 (se presente)
- record di tipo C3 (se presente)

nell'ambito della data di ripartizione¹ seguono i record

- record di tipo C4 (se presente)

I record di tipo C5 sono registrati in coda alla fornitura prima del record C9 e contengono le informazioni degli accrediti disposti relativi a ripartizioni di periodi precedenti.

2.1 FLUSSO INFORMATIVO DEL COMUNE: TIPI RECORD

Tipo record	Contenuto	Frequenza
C0 inizio fornitura	Dati identificativi della fornitura	1 record per data/progressivo di fornitura

Tipo record	Contenuto	Frequenza
C1 tributi	Dati analitici degli importi a debito e credito indicati dai contribuenti nei modelli F24	1 record per ciascun tributo/periodo di imposta
C2 accredito disposto	Dati contabili dell'operazione di accredito inviata a Banca d'Italia, se tale operazione è stata effettuata nello stesso periodo di ripartizione	1 record per ciascun mandato di accredito disposto nell'ambito della stessa data e progressivo di ripartizione
C3 record anticipazioni da fondi di bilancio ¹	Dati contabili degli anticipi effettuati dai fondi di bilancio	1 record per ciascun anticipo riferito al comune
C4 record recupero di anticipazioni per saldi negativi o recuperi manuali ¹	Dati contabili dei recuperi effettuati a fronte di saldi negativi o dei recuperi manuali	1 record per ciascuna operazione di recupero che ha generato un minor accredito
C5 identificazione accredito	Dati contabili dell'operazione di accredito comunicata dalla Banca d'Italia	1 record per ciascuna operazione di accredito disposta successivamente
C9 fine fornitura	Dati riepilogativi della fornitura	1 record per data e progressivo di fornitura

Valgono inoltre le seguenti regole generali:

¹ Vedi glossario in appendice.

- i campi numerici sono allineati a destra e riempiti a zero, i campi alfanumerici sono allineati a sinistra e riempiti a spazi;
- tutti gli importi presenti nel flusso sono espressi in centesimi di euro.

3. TRACCIATO DI FORNITURA

3.1.1 TIPO RECORD C0 – INIZIO FORNITURA

Nome campo	Lunghezza Formato		Descrizione
Tipo record	2	A	Identificativo del record. <i>Assume valore fisso 'C0'.</i>
Anno mese di riferimento	6	N	Anno e Mese in cui sono state ripartite le somme (record C1, C2, C3, C4) ovvero prodotti i mandati (record C5). Espresso nel formato AAAAMM.
Codice catastale	4	A	Codice catastale del comune destinatario della fornitura.
Release	3	A	Assume il valore fisso 'R00'.
Data di fornitura	8	N	Data di creazione della fornitura. Espressa nel formato aaaammgg.
Codice valuta	3	A	Identificativo della valuta delle deleghe ripartite. <i>Vale sempre 'EUR'.</i>

Nome campo	Lunghezza Formato		Descrizione
Filler	29	A	Impostato a spazi.
Identificativo file	24	A	È il DSN del file. Deve essere nella forma ADC.xxxx.Daaaamm.Ppp.Ttt dove: xxxx codice catastale del comune aaaamm anno mese di riferimento pp progressivo di fornitura tt numero trasmissione.
Filler	71	A	Impostato a spazi.

3.1.2 RECORD CONTABILI DELLA FORNITURA**3.1.2.1 Tipo record C1 – Tributi**

Nome campo	Lunghezza		Descrizione
		Formato	
Tipo record	2	AN	Identificativo del record. <i>Assume valore fisso 'C1'.</i>
Anno mese di riferimento	6	N	Anno e Mese in cui sono state ripartite le somme (record C1, C2, C3, C4) ovvero prodotti i mandati (record C5). Espresso nel formato AAAAMM.
Codice catastale	4	AN	Codice catastale del comune destinatario della fornitura.
Data di ripartizione ¹	8	N	Data in cui è stata effettuata la ripartizione. <i>Espressa nel formato aaaammgg.</i>
Progressivo di ripartizione	2	N	Progressivo di elaborazione nell'ambito della data di ripartizione.

¹ Vedi glossario in appendice.

Nome campo	Lunghezza Formato		Descrizione
Data bonifico ¹	8	N	Data in cui gli intermediari della riscossione effettuano il riversamento delle somme riscosse in Banca d'Italia. Espressa nel formato aaaammgg.
Codice valuta	3	A	Identificativo della valuta delle deleghe ripartite. <i>Vale sempre 'EUR'.</i>
Codice tributo	4	AN	Codice tributo dichiarato dai contribuenti.
Periodo di riferimento	4	AN	Rateazione/Mese di riferimento come dichiarato dai contribuenti.
Anno di riferimento	4	AN	Anno di riferimento come dichiarato dai contribuenti.
Importo a debito	15	N	Somma degli importi a debito indicati dai contribuenti. <i>Espresso in centesimi di euro.</i>
Importo a credito	15	N	Somma degli importi a credito indicati dai contribuenti. <i>Espresso in centesimi di euro.</i>
Filler	75	A	Impostato a spazi.

¹ Vedi glossario in appendice.

3.1.2.2 Tipo record C2 - Accredito disposto

Il tipo record C2 è presente nel caso in cui, in una determinata giornata di ripartizione – che può contenere più date di bonifico¹ – l'ammontare degli importi esposti a debito è superiore all'ammontare degli importi esposti a credito, al netto di eventuali recuperi di somme anticipate in precedenti ripartizioni oppure di recuperi manuali.

Nome campo	Lunghezza Formato		Descrizione
Tipo record	2	AN	Identificativo del record. Assume valore fisso 'C2'.
Anno mese di riferimento	6	N	<i>Anno e Mese in cui sono state ripartite le somme (record C1, C2, C3, C4) ovvero prodotti i mandati (record C5). Espresso nel formato AAAAMM.</i>
Codice catastale	4	AN	Codice catastale del comune destinatario della fornitura.
Data di ripartizione ¹	8	N	Data in cui è stata effettuata la ripartizione. Espressa nel formato aaaammgg.

1. Vedi glossario in appendice.

Nome campo	Lunghezza		Descrizione
		Formato	
Progressivo di ripartizione	2	N	Progressivo di elaborazione nell'ambito della data di ripartizione.
Data bonifico ¹	8	N	Data in cui gli intermediari della riscossione effettuano il riversamento delle somme riscosse in Banca d'Italia. Espressa nel formato aaaammgg.
Codice valuta	3	A	Identificativo della valuta delle deleghe ripartite. <i>Vale sempre 'EUR'.</i>
Importo accreditato	15	N	Importo del mandato di accredito. Tale importo è al netto di eventuali recuperi ¹ . <i>Espresso in centesimi di euro.</i> Per i comuni con accredito sulle contabilità speciali intestate alla provincia di appartenenza, assume il valore dell'importo complessivamente affluito sulla contabilità speciale della provincia.

1. Vedi glossario in appendice

Nome campo	Lunghezza		Descrizione
	Formato		
Cro	11	N	Codice di riferimento dell'operazione. Impostato per accredito su conto corrente (altrimenti è impostato a zero). Impostato a zero se l'accredito non è andato a buon fine a causa di scarto.
Data finalizzazione ¹	8	N	Data in cui la Banca D'Italia ha accreditato le somme. <i>Espressa nel formato aaaammgg.</i> Impostato a zero se l'accredito non è andato a buon fine a causa di scarto.
Esito accredito	1	AN	<i>Vale</i> <i>'0' per accredito andato a buon fine;</i> <i>'1' per accredito non andato a buon fine a causa di scarto o storno da parte della banca.</i>
Codice movimento	14	N	Codice operazione presso la Banca d'Italia; impostato per accredito su conti di Tesoreria Unica (TU). Altrimenti, è impostato a zero.
TRN	40	N	Transaction Reference Number che sostituisce il CRO con l'avvio di ReTes
Filler	28	AN	Impostato a spazi.

1. Vedi glossario in appendice

3.1.2.3 Tipo record C3 - anticipazioni da fondi di bilancio

Il tipo record C3 è presente nel caso in cui per il comune, nella giornata di ripartizione e per una stessa data bonifico¹, l'ammontare delle somme esposte a debito è inferiore all'ammontare delle somme esposte a credito, nell'ambito della ripartizione dell'addizionale comunale (saldi negativi).

A parità di data ripartizione - progressivo ripartizione - data di bonifico, la presenza del record di tipo C3 è alternativa al record di tipo C2 (Mandato di Accredito).

Nome campo	Lunghezza Formato		Descrizione
Tipo record	2	AN	Identificativo del record. Assume valore fisso 'C2'.
Anno mese di riferimento	6	N	<i>Anno e Mese in cui sono state ripartite le somme (record C1, C2, C3, C4) ovvero prodotti i mandati (record C5). Espresso nel formato AAAAMM.</i>
Codice catastale	4	AN	Codice catastale del comune destinatario della fornitura.
Data di ripartizione ¹	8	N	Data in cui è stata effettuata la ripartizione. Espressa nel formato aaaammgg.
Nome campo	Lunghezza Formato		Descrizione
Progressivo di ripartizione	2	N	Progressivo di elaborazione nell'ambito della data di

¹ Vedi glossario in appendice.

			ripartizione.
Data bonifico ¹	8	N	Data in cui gli intermediari della riscossione effettuano il riversamento delle somme in Banca d'Italia. Espressa nel formato aaaammgg.
Codice valuta	3	A	Identificativo della valuta delle deleghe ripartite. <i>Vale sempre 'EUR'.</i>
Importo anticipazione ¹	15	N	Importo anticipazione da fondi di bilancio per saldi negativi. <i>Espresso in centesimi di euro.</i>
Filler	52	AN	Impostato a spazi.

3.1.2.4 Tipo record C4 - recupero di anticipazioni per saldi negativi o recuperi manuali

Il tipo record C4 è presente solo nel caso in cui nella giornata di ripartizione, indipendentemente dalla data bonifico¹, sono stati effettuati degli accrediti al netto di somme precedentemente anticipate oppure al netto dell'importo dei recuperi manuali.

Può essere presente anche in assenza di operazioni di accredito (nel caso in cui le somme da recuperare sono uguali alle somme da accreditare).

¹ Vedi glossario in appendice

Nome campo	Lunghezza		Descrizione
	Formato		
Tipo record	2	AN	Identificativo del record. Assume valore fisso 'C4'.
Anno mese di riferimento	6	N	<i>Anno e Mese in cui sono state ripartite le somme (record C1, C2, C3, C4) ovvero prodotti i mandati (record C5). Espresso nel formato AAAAMM.</i>
Codice catastale	4	AN	Codice catastale del comune destinatario della fornitura.
Data di ripartizione ¹	8	N	Data in cui è stata effettuata la ripartizione. Espressa nel formato aaaammgg.
Progressivo di ripartizione	2	N	Progressivo di elaborazione nell'ambito della data di ripartizione.
Campo ad uso interno	8	AN	Impostato a '99999999'.
Codice valuta	3	A	Identificativo della valuta delle deleghe ripartite. <i>Vale sempre 'EUR'.</i>
Importo recupero	15	N	Importo del recupero. <i>Espresso in centesimi di euro.</i>
Anno mese di ripartizione originaria ¹	6	N	Anno mese della ripartizione in cui è stato effettuato l'anticipo recuperato ¹ . <i>Espressa nel formato aaaamm.</i> <i>Nel caso dei recuperi manuali, rappresenta il numero progressivo del recupero.</i>

¹ Vedi glossario in appendice

¹ Vedi glossario in appendice

Nome campo	Lunghezza Formato		Descrizione
Tipo recupero	1	AN	Per i recuperi di tipo manuale vale 'M'
Descrizione della tipologia di recupero	45	AN	Impostato con la descrizione della tipologia di recupero manuale

3.1.2.5 Tipo record C5 - Accredito disposto successivamente

Il tipo record C5 è presente nel caso in cui il mandato è stato prodotto successivamente alla data di ripartizione¹, eventualmente anche in seguito a riemissione di mandati oggetto di scarti e/o storni da parte di Banca d'Italia. La presenza di tale record è subordinata alla ricezione da parte dell'ufficio Struttura di Gestione della comunicazione dell'identificativo dell'operazione di accredito da parte della Banca D'Italia (in sintesi, l'ufficio Struttura di Gestione deve avere notizia certa dello scarto e/o storno).

Nome campo	Lunghezza		Descrizione
	Formato		
Tipo record	2	AN	Identificativo del record. Assume valore fisso 'C5'.
Anno mese di riferimento	6	N	<i>Anno e Mese in cui sono state ripartite le somme (record C1, C2, C3, C4) ovvero prodotti i mandati (record C5). Espresso nel formato AAAAMM.</i>
Codice catastale	4	AN	Codice catastale del comune destinatario della fornitura.
Data produzione mandato	8	N	Data in cui è stata predisposto il mandato. Espressa nel formato aaaammgg.
Progressivo mandato	2	N	Progressivo di elaborazione nell'ambito della data di produzione mandato.

¹ Vedi glossario in appendice

Nome campo	Lunghezza Formato		Descrizione
Data di riferimento	8	N	Coincide con la data di ripartizione se il mandato è prodotto in seguito al reperimento delle coordinate iban (campo "motivo mandato" impostato a '1'); coincide con la data del mandato indicata in record (C2/C5) precedenti se il mandato viene prodotto in seguito a scarti o storni della banca. Espressa nel formato aaaammgg.
Progressivo di riferimento	2	N	Progressivo di elaborazione nell'ambito della data di riferimento.
Data bonifico ¹	8	N	Data bonifico di riferimento. Espressa nel formato aaaammgg.
Codice valuta	3	A	Identificativo della valuta delle deleghe ripartite. <i>Vale sempre 'EUR'.</i>

¹ Vedi glossario in appendice

Nome campo	Lunghezza Formato		Descrizione
Importo accreditato	15	N	<p>Importo del mandato di accredito. Tale importo è al netto di eventuali recuperi effettuati a fronte di anticipi per saldi negativi. <i>Espresso in centesimi di euro.</i></p> <p>Per i comuni con accredito sulle contabilità speciali intestate alla provincia di appartenenza, assume il valore dell'importo complessivamente affluito sulla contabilità speciale della provincia.</p>
Motivo mandato	1	AN	<p>Vale</p> <p>'1' - se mandato prodotto a seguito del reperimento delle coordinate bancarie</p> <p>'2' - se mandato prodotto a seguito di scarti e storni da parte della banca.</p>
Cro	11	N	<p>Codice di riferimento operazione. Impostato a zero per accrediti su contabilità speciale. Impostato a zero se l'accredito <i>non è andato a buon fine a causa di scarto.</i></p>

Nome campo	Lunghezza		Descrizione
	Formato		
Data finalizzazione ¹	8	N	Data in cui la Banca D'Italia ha accreditato le somme. <i>Espressa nel formato aaaammgg.</i> Impostato a zero se l'accredito <i>non è andato a buon fine a causa di scarto.</i>
Esito accredito	1	AN	<i>Vale</i> <i>'0' per accredito andato a buon fine;</i> <i>'1' per accredito non andato a buon fine a causa di scarto o storno da parte della banca.</i>
Codice movimento	14	N	Codice operazione della Banca d'Italia; impostato per accredito su conto di Tesoreria Unica (TU)
TRN	40	N	Transaction Reference Number che sostituisce il CRO con l'avvio di ReTes
Filler	17	AN	Impostato a spazi.

¹ Vedi glossario in appendice

3.1.3 TIPO RECORD C9 – RECORD FINE FORNITURA

Nome campo	Lunghezza Formato		Descrizione
Tipo record	2	AN	Identificativo del record. <i>Assume valore fisso 'C9'.</i>
Anno mese di riferimento	6	N	Anno e Mese in cui sono state ripartite le somme (record C1, C2, C3, C4) ovvero prodotti i mandati (record C5). Espresso nel formato AAAAMM.
Codice catastale	4	AN	Codice catastale del comune destinatario della fornitura.
Release	3	AN	Assume il valore fisso 'R00'.
Data di fornitura	8	N	Data di creazione della fornitura. Espressa nel formato aaaammgg.
Codice valuta	3	A	Identificativo della valuta delle deleghe ripartite. <i>Vale sempre 'EUR'.</i>
Numero record C1	7	N	Numero totale record di tipo C1 presenti nella fornitura.

Nome campo	Lunghezza Formato		Descrizione
Numero record C2	7	N	Numero totale record di tipo C2 presenti nella fornitura.
Numero record C3	7	N	Numero totale Numero totale record di tipo C3 presenti nella fornitura.
Numero record C4	7	N	Numero totale record di tipo C4 presenti nella fornitura.
Numero record C5	7	N	Numero totale record di tipo C5 presenti nella fornitura.
Numero record totale della fornitura	7	N	Numero totale dei record della fornitura comprensivo dei record C0 e C9.
Filler	32	AN	Impostato a spazi.

4. Appendice

Glossario dei principali termini legati alla ripartizione del modello F24

Data ripartizione: data in cui le procedure informatiche operano la suddivisione tra gli enti destinatari delle somme riversate indistintamente dagli intermediari della riscossione (banche, Poste e agenti della riscossione), sulla base dei dati contenuti nelle deleghe da essi rendicontate.

Data bonifico: data in cui l'intermediario è tenuto al riversamento sulla contabilità speciale dell'Agenzia delle Entrate delle somme riscosse mediante modello F24.

Data finalizzazione: data di accredito da parte della Banca d'Italia del mandato emesso a favore dell'ente percettore a seguito della ripartizione.

Fondi di Bilancio: Contabilità speciale intestata all'Agenzia delle Entrate dalla quale vengono prelevate le somme necessarie alla regolazione contabile delle compensazioni esercitate dai contribuenti di competenza del Bilancio dello Stato.

Saldo negativo: nell'ambito di una stessa imposta e per una stessa data bonifico, nel caso in cui le compensazioni siano maggiori delle somme a debito versate dai contribuenti, si origina una differenza negativa, con conseguente prelievo dai Fondi di Bilancio (anticipo da fondi di bilancio).

Recupero saldo negativo: Recupero delle anticipazioni di cui sopra dalle somme spettanti ad un ente percettore a seguito di ripartizioni successive.

Riproposizione di un'operazione stornata/scartata: nel caso di rifiuto da parte della banca destinataria di un accredito, a causa di errori nelle coordinate bancarie o postali o nell'intestazione del conto, le somme verranno riaccreditate all'Agenzia, che provvede, successivamente, alla riproposizione del bonifico.

Recuperi manuali: le somme trattenute dal gettito spettante al comune a titolo di addizionale IRPEF, necessarie per effettuare i rimborsi ai contribuenti, ai sensi del D.M. del 26/04/2013, pubblicato nella Gazz. Uff. 6 agosto 2013, n. 183.